



Stracuzzi: "L'acquisto del Messina conviene solo in caso di riammissione in C"

Descrizione

Primi passi ufficiali da parte dell'imprenditore messinese **Natale Stracuzzi**, interessato all'acquisto dell'ACR Messina. Questa mattina a Palazzo Zanca un brevissimo colloquio con il sindaco **Renato Accorinti**, con il quale verrà a breve fissato un incontro piú approfondito. Ma l'attesa "tutta per il faccia a faccia, previsto nel pomeriggio a **Catania**, con l'attuale patron **Pietro Lo Monaco** ed i suoi consulenti: "Da parte del nostro gruppo vi "l'intenzione di rilevare la societá. Una volontá chiara anche se in cittá ci sono troppe chiacchiere. Cercheremo di capire quali sono condizioni pone la proprietá, se " disponibile fino in fondo ad agevolare questo passaggio di consegne".



Il sindaco Renato Accorinti al San Filippo per il concerto di Vasco Rossi. Nei prossimi giorni il suo incontro con Natale Stracuzzi

Il nodo "rappresentato dai conti del club. Il bilancio del **2013** certificava un passivo superiore al milione di euro e l'impressione " che le cose non siano mutate sostanzialmente. Lo ammette anche Stracuzzi: "Ci sono stati consegnati vari incartamenti. In mano abbiamo una situazione contabile aggiornata, anche se l'ultimo bilancio non risulta ancora formalmente depositato". Una vicenda che resta paradossale, perch" l'ex presidente del club **Isidoro Torrisi** annunciá ai



non essere completato l'8 luglio, ma la **Camera di Commercio** non ha ancora recepito la sostituzione del revisore dei conti dimissionario, una pratica che non si fa in un paio di giorni.

Dalle carte " conferma Stracuzzi " emergono "debiti con l'Erario e quindi con l'**Agenzia di Entrate** per oltre **600.000 €**.•Cifra che " stata comunque gi" rateizzata, anche per evitare sanzioni ed interessi. "A questi vanno aggiunti **195.000 €**, " dovuti al **Comune** mentre abbiamo appreso di crediti consistenti vantati da svariati fornitori•.



Il bilancio 2014 dell'ACR non " stato ancora formalmente depositato. Eppure la pratica di sostituzione del revisore dei conti avrebbe dovuto essere recepita entro pochi giorni

Ecco quindi che il tetto del milione di euro viene nuovamente sfornato, tanto che l'imprenditore si lascia andare ad un'amara ammissione: "In caso di riammissione in C l'operazione resta a mio avviso percorribile, ma se il Messina dovesse malauguratamente restare ai nastri di partenza della **D** non " assolutamente conveniente. Per intenderci, tra i Dilettanti ci sono squadre che lottano per il vertice e quindi per la promozione in Lega Pro con un budget annuo di **400.000 €**, ". Sarebbe anti-economico sobbarcarsi un simile debito prima di ulteriori investimenti•.Scenari differenti invece in terza serie, dove un club tra i contributi per il minutaggio, lo sviluppo del settore giovanile e la mutualit" per i diritti televisivi incassati dalle formazioni di A e B (la cosiddetta "Legge Melandri") riesce a raggranellare circa mezzo milione di euro.

Non sono ancora usciti allo scoperto i compagni di avventura di Stracuzzi, che sul punto rassicura tutti: "Siamo affiancati da altri due imprenditori legati ad **Arturo Di Napoli**. Ho gi" avuto modo di conoscerli ma ci hanno chiesto di non diffondere ancora i loro nomi, anche perch" non hanno bisogno di pubblicit". Fino a quando non scatter" l'azionariato popolare invece la **Confcommercio** non potr" dare garanzie in merito all'entit" del suo impegno".

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina



Data di creazione

27 Luglio 2015

Autore

fstraface

default watermark